

Voci della Spagna libera

Il "romancero", della Resistenza

Della Spagna e della sua resistenza letteraria abbiamo parlato di recente sull'Unita... L'introduzione di Puccini ha, qui, una grande importanza...

L'introduzione di Puccini ha, qui, una grande importanza... Non si può leggere altrimenti questa raccolta di versi...

E' sulle barricate che i polari decidono l'incerta sorte di Palermo

28 maggio: i cannoni borbonici riprendono il bombardamento; 29 maggio: garibaldini e siciliani attaccano e conquistano la Cattedrale e tentano di raggiungere piazza Pretoria; 30 maggio: sbarcano due battaglioni di cosidetti "bavaresi", mentre si aprono le trattative tra i contendenti e si firma un armistizio; 1-7 giugno la crescente resistenza popolare induce alla resa le forze borboniche della città



Palazzo Carini, di fronte alla Cattedrale, distrutto il 28 maggio dal bombardamento della flotta borbonica

Francesco II, ebbe una pensata da mediocre turco-borghese, mandò a chiedere all'ammiraglio Mundy la protezione della bandiera inglese per due ufficiali...

Nella notte tra il 29 e il 30, due battaglioni dei cosiddetti "bavaresi" sbarcarono da vapori giunti a tutta forza da Napoli...

La conferenza, a cui Garibaldi partecipò in uniforme, si aprì alle 14.15 e fu burrascosa, per l'atteggiamento sprezzante dell'ammiraglio Letizia...

«Non si può essere paragoni», scrisse l'Abbe, «che basti a dare un'idea di quel che fu una volta la città di Palermo...»

E, più ancora, a notte fatta, quando il col. Buonpane si recò da Garibaldi per discutere la sponderazione dei feriti...

La scelta del 28 maggio fu data dai cannoni borbonici, che ricominciarono a comitare bombe su Palermo ribelle (1.300 furono i proiettili, oltre 2.000 secondo il Dumas, senza contare la mitraglia)...

Per quanto scorse, il Palazzo Reale, e quel l'incendio di trattative finì, per il momento, nel nulla...

Garibaldi, però, non pensava a cedere il campo a Lanza, invece, si addormentò con l'idea di trattative, e la mattina del 30 si svegliò con in mente una lettera addirittura strisciante...

Questo incredibile messaggio fu recato a Garibaldi da un disoccupato di nome Gennaro...

Le tre barricate, accendite un fatto nuovo, che per poco non rovesciò la situazione a favore dei borbonici...

La fuga dei 20.000: E Garibaldi, nelle sue memorie, è un ragazzo di sdegno e di approssimazioni...

Una importante mostra d'arte a Milano

Capolavori italiani contemporanei nelle collezioni degli Stati Uniti

Un atto di stima internazionale - La presenza di Boccioni e di De Chirico - La sala di scultura Marino Marini e quattro quadri di Renato Guttuso - La stupenda "Piazza Navona" di Scipione

La mostra rispecchia certamente le scelte del mercato d'arte italiano e, per gli sviluppi più recenti, anche il suo settarismo ottuso...

La scultura è rappresentata da un gruppo straordinario di opere di Marino, da tre classiche sculture di Manzù...

Un discorso di Garibaldi: Nel Palazzo Reale, trattando, numerosi ufficiali temporanei il gen. Lanza di eccitati consigli...

La fuga dei 20.000: Furono dunque i palermitani, l'anonima folla di popolani «turchi», a decidere le sorti della rivoluzione...

Un atto di stima internazionale - La presenza di Boccioni e di De Chirico - La sala di scultura Marino Marini e quattro quadri di Renato Guttuso - La stupenda "Piazza Navona" di Scipione

La mostra rispecchia certamente le scelte del mercato d'arte italiano e, per gli sviluppi più recenti, anche il suo settarismo ottuso...

Un discorso di Garibaldi: Nel Palazzo Reale, trattando, numerosi ufficiali temporanei il gen. Lanza di eccitati consigli...

La fuga dei 20.000: Furono dunque i palermitani, l'anonima folla di popolani «turchi», a decidere le sorti della rivoluzione...

Un atto di stima internazionale - La presenza di Boccioni e di De Chirico - La sala di scultura Marino Marini e quattro quadri di Renato Guttuso - La stupenda "Piazza Navona" di Scipione

La mostra rispecchia certamente le scelte del mercato d'arte italiano e, per gli sviluppi più recenti, anche il suo settarismo ottuso...



MARINO MARINI - «Nudo femminile» (1913)